

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Università degli Studi di Parma, con sede legale in Parma, Via Università n. 12, P.IVA e C.F. 00308780345, PEC DipScienzeCVSA@pec.unipr.it, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Andrei, nell'interesse del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (di seguito, per brevità, "UNIPR - SCVSA")

E

Provincia di Parma, con sede in Parma, Viale Martiri della Libertà, n.15/a Parma, C.F./P.IVA 80015230347, PEC protocollo@postacert.provincia.parma.it, rappresentata dal Presidente Dott. Diego Rossi, in attuazione della Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 26.11.2020 e successivo Decreto Presidenziale n. ____ del _____ (di seguito, per brevità, "PROVINCIA");

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti"

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 241/1990 stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Strategia di mitigazione e di adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna, approvata con Delibera di Assemblea Legislativa n. 187/2018, valorizza le azioni di mitigazione ed adattamento già in atto grazie ai Piani e Programmi settoriali, definendo nuove linee di azione ed indirizzi a breve, medio e lungo termine, nei settori chiave del trasporto, del risparmio ed efficientamento energetico, della produzione e consumo di energia, dell'innovazione tecnologica e ricerca scientifica,

dell'economia verde e della riconversione industriale, della pianificazione territoriale, della comunicazione ed educazione;

- per l'attuazione della Strategia sopra richiamata occorrono principi e regole uniformi tra i diversi attori locali, allo scopo di accelerare la trasformazione sistemica del territorio provinciale verso la neutralità carbonica al 2030, attraverso la costruzione di un processo di condivisione multilivello che in particolare:

- o *definisca un programma di lavoro innovativo per far sì che il territorio diventi un hub di innovazione in tema di risposta ai cambiamenti climatici;*
- o *sviluppi nuove forme di governance partecipativa;*
- o *sviluppi un nuovo modello economico di azioni per il clima;*
- o *sviluppi un nuovo modello di pianificazione territoriale integrata;*

- la Provincia di Parma e l'Università degli Studi di Parma, in accordo con altri Attori locali, hanno riconosciuto il vantaggio competitivo e l'importanza di costituire una *partnership* pubblico/privata per la definizione e attuazione di un'azione condivisa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio in coerenza con quanto sopra;

- l'opportunità di soddisfare quanto sopra si è concretizzata attraverso la sottoscrizione di un Accordo finalizzato al coordinamento di tutti gli Attori Locali per la realizzazione dell'obiettivo primario della neutralità, formalizzando i rispettivi ruoli ed impegni attraverso la costituzione dell'*"Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Parma"*;

- In particolare, l'art.8 del suddetto Accordo prevede la possibilità di sottoscrivere specifici accordi operativi tra i Soggetti firmatari finalizzati a:

o *disciplinare in dettaglio le necessità operative delle varie fasi di progetto;*

o *definire i rapporti e impegni economici;*

o *gestire incarichi e prestazioni di servizi professionali utili allo sviluppo delle attività previste;*

- la PROVINCIA, nello svolgimento delle proprie competenze in materia di pianificazione territoriale, in accordo con la legge regionale vigente (LR 24/2017), esercita la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali di Comuni e loro Unioni, in particolare avviando l'elaborazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) di cui all'art. 42 della LR 24/2017, con il quale:

o *vengono definiti gli assetti strategici di assetto e cura del territorio;*

o *vengono definite strategie di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico e di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;*

o *sono individuati i servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nell'ambito territoriale di propria competenza;*

o *sono sviluppati maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente;*

o *viene assicurata l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione;*

- per tali attività, incardinato nel Servizio Pianificazione Territoriale della PROVINCIA, è stato costituito l'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.55 della LR 24/2017, caratterizzato da diverse competenze professionali per lo

svolgimento delle funzioni di governo del territorio richieste dalla legge, tra cui quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario;

- UNIPR - SCVSA promuove e coordina iniziative di ricerca e sviluppo in settori di studio che spaziano dalla chimica alla biologia alle scienze naturali e geologiche, per lo studio della materia e delle sue trasformazioni, dei sistemi viventi, delle risorse naturali. Nel contesto del presente accordo, risultano di particolare importanza le competenze espresse dal Dipartimento nello studio della funzionalità degli ecosistemi e nell'individuazione di opportune metriche di misurazione della sostenibilità ambientale e di strategie per il raggiungimento della stessa;

- all'interno di UNIPR - SCVSA, il gruppo di ricerca coordinato dal Prof. Alessandro Petraglia ha una consolidata esperienza e competenza nello studio degli ecosistemi terrestri e degli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi e sul ciclo del carbonio;

- le Parti intendono collaborare, ciascuna secondo le proprie competenze, nella predisposizione, presentazione e realizzazione di progetti congiunti di ricerca in settori di reciproco interesse quali:

- o *lo studio dell'impatto ambientale sul territorio;*
- o *il monitoraggio e la certificazione del bilancio di carbonio territoriale;*
- o *la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dei beni culturali e del paesaggio attraverso studi ed azioni finalizzati a favorire la gestione pianificata e sostenibile delle risorse locali e del territorio;*

- in tale contesto, si ritiene particolarmente importante lo studio ed elaborazione di una *baseline* di dati significativi in grado di restituire una mappatura delle emissioni nel territorio di Parma;

- i risultati saranno di particolare interesse per le due Parti in quanto potranno costituire la *baseline* di dati significativi in grado di restituire una mappatura delle emissioni nel territorio di Parma, fondamentale per la successiva programmazione e progettazione di una strategia integrata di assorbimento, mitigazione e riduzione delle emissioni, in grado di guidare il territorio al raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2030;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse al presente accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Oggetto

Coerentemente con i loro compiti istituzionali, le Parti intendono:

- sviluppare in collaborazione attività di studio volte alla realizzazione di una ricerca di interesse comune dal titolo: *"IL BILANCIO DEL CARBONIO IN PROVINCIA DI PARMA: mappatura delle emissioni e degli assorbimenti"*, così come descritta nell'Allegato A "Piano delle attività" che costituisce parte integrante del presente accordo;
- UNIPR – SCVSA svolgerà l'attività oggetto del presente accordo nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative e dei costi previsti nel Piano delle attività", di cui all'allegato A. In particolare, UNIPR – SCVSA organizzerà e coordinerà le attività di mappatura delle emissioni e degli assorbimenti;

- la PROVINCIA si occuperà nello specifico della ricognizione del patrimonio conoscitivo relativo all'assetto del territorio provinciale derivante dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica (livello locale e di area vasta) utile alla mappatura, con particolare riferimento ai dati di sviluppo socio-economico, al sistema ambientale, sistema insediativo e infrastrutturale, fornendo le opportune expertise in materia di valutazione ambientale, sistemi di mobilità e rigenerazione urbana.

Art. 3 - Responsabili dell'accordo

UNIPR - SCVSA indica quale referente e responsabile del presente accordo il Prof. Alessandro Petraglia.

La PROVINCIA indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Dott. Andrea Ruffini, quale Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

I responsabili si terranno costantemente aggiornati in rapporto allo stato delle attività svolte.

Art. 4 – Obblighi delle parti

UNIPR - SCVSA metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità, nonché i locali e i materiali per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

Per lo svolgimento delle suddette attività, UNIPR - SCVSA intende avvalersi, oltre che del responsabile dell'accordo Prof. Alessandro Petraglia, del Prof. Michele Carbognani.

La PROVINCIA metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità, nonché i locali e i materiali per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

Per lo svolgimento delle suddette attività, la PROVINCIA intende avvalersi, oltre che del responsabile dell'accordo Dott. Andrea Ruffini, anche delle figure professionali costituenti l'Ufficio di Piano, costituito ai sensi dell'art. della LR 24/2017 con Decreto del Presidente della Provincia n.20 del 4.2.2021, dotato delle competenze professionali già richiamate.

Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento delle due Parti.

Art. 5 - Decorrenza e durata

Il presente accordo avrà la durata di 6 mesi dalla data della sua sottoscrizione. L'eventuale rinnovo avverrà tramite accordo scritto tra le Parti entro la scadenza. Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata tra le Parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 6 - Oneri finanziari

La PROVINCIA , a parziale copertura delle spese per l'attività di ricerca e sviluppo dei temi oggetto del presente accordo, riconosce a UNIPR-SCVSA un contributo pari a € 30.000,00 (euro trentamila) esenti da IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72 e s.m.i. Il contributo che la PROVINCIA verserà ad UNIPR-SCVSA verrà erogato in un unico versamento a saldo, in seguito alla presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti e degli elaborati conclusivi della ricerca, ovvero della "mappatura delle emissioni e degli assorbimenti" e del bilancio del carbonio della Provincia di Parma, corredati di relazione illustrativa delle attività svolte, sottoscritta dai Responsabili del presente Accordo.

La liquidazione avverrà a fronte di idonea richiesta da parte di UNIPR-SCVSA riportante i dati della banca d'appoggio. Nella causale del versamento deve essere

inserita la voce "Accordo "IL BILANCIO DEL CARBONIO IN PROVINCIA DI PARMA: la mappatura delle emissioni e degli assorbimenti"/UNIPR-SCVSA - Prof. Alessandro Petraglia".

UNIPR-SCVSA potrà utilizzare il suddetto contributo, in tutto o in parte, per indire specifiche borse di studio, assegni di ricerca, o altre forme di retribuzione previste dalla legge 240/2010 del 30 dicembre 2010 e s.m.i.

Art. 7 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente accordo, UNIPR-SCVSA e PROVINCIA si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso ad archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dall'Art. 2 del presente accordo di collaborazione, sempre nel rispetto dei rispettivi regolamenti interni.

Art. 8 - Proprietà dei risultati

Fermo restando che ciascuna Parte è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche e attività oggetto del presente accordo e fatti salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione, i risultati ottenuti nell'ambito delle finalità della presente collaborazione saranno in contitolarità tra le Parti, con la possibilità, in caso di risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla Proprietà Industriale /Intellettuale, di concordare in un successivo documento le percentuali, tenuto conto dei contributi inventivi e degli apporti di ciascuna Parte.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di

documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo. Le pubblicazioni scientifiche risultanti dal presente accordo saranno presentate a firma di entrambe le Parti.

Ciascuna Parte metterà in atto gli opportuni accorgimenti, affinché le esigenze di pubblicazione e diffusione dei risultati derivanti dalle attività condotte dalle Parti nell'ambito del presente accordo non pregiudichino o limitino in alcun modo il riconoscimento, l'esercizio e la salvaguardia dei diritti di proprietà intellettuale eventualmente derivanti dai risultati medesimi.

Le Parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le Parti.

Art. 9 - Copertura assicurativa

UNIPR-SCVSA garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo. Qualora UNIPR-SCVSA dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

La PROVINCIA garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Art. 10 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale di UNIPR-SCVSA e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello della PROVINCIA che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture della PROVINCIA e di

UNIPR-SCVSA, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008.

Al riguardo, le Parti concordano che quando il rispettivo personale, strutturato e non strutturato, si reca presso la sede dell'altra Parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, esclusa la sorveglianza sanitaria.

Il personale di UNIPR - SCVSA, strutturato e non strutturato nonché i soggetti ad esso equiparati, ed il personale della PROVINCIA, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente atto in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali GDPR n. 679/2016.

Art. 12 - Recesso e Controversie

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con raccomandata A.R. ovvero mediante PEC. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla

Parte di accordo già eseguito.

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo e che non fosse possibile risolvere prioritariamente in via amichevole, sarà di esclusiva competenza del foro di Parma.

Art. 13 - Registrazione e oneri fiscali

L'accordo, perfezionato in forma elettronica, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 e s.m.i.

Le spese di registrazione resteranno a carico della Parte richiedente.

Il presente accordo è soggetto a imposta di bollo a carico della PROVINCIA che assolverà tale imposta con modalità virtuale, sulla base dell'autorizzazione della DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER L'EMILIA ROMAGNA - Sezione Staccata di PARMA - Prot. N.....del

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge 241/1990.

Università degli Studi di Parma

Il Rettore

Prof. Paolo Andrei

Provincia di Parma

Il Presidente

Dott. Diego Rossi

PIANO DELLE ATTIVITA' – ALLEGATO A

PREMESSA

La Provincia di Parma ha deciso di dotarsi autonomamente di uno strumento di valutazione e controllo delle emissioni di gas serra prodotte nel suo territorio. Per raggiungere questo obiettivo è di centrale importanza effettuare la stima del bilancio del carbonio nel territorio provinciale che punti ad individuare i settori economici maggiormente responsabili delle emissioni, gli ecosistemi che contribuiscono ad assorbire anidride carbonica e quali siano le aree del territorio in cui il bilancio è maggiormente positivo. Per raggiungere questo obiettivo e, successivamente, individuare strategie per il contenimento delle emissioni e l'aumento degli assorbimenti, è stata costituita l'**Alleanza territoriale CARBON**

NEUTRALITY: Parma.

L'**Alleanza** è costituita per individuare una strategia locale per perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030, implementando le azioni necessarie, tra le quali:

- *attivare progetti specifici che perseguano l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale sul territorio;*
- *coinvolgere le differenti categorie di stakeholders (imprese, scuole, cittadini, associazioni di categoria, ambientaliste, ecc.);*
- *attivare una rete di dialogo e scambio di buone pratiche con i territori che hanno già implementato questo progetto, sul modello di Alleanza Territoriale di Siena;*
- *facilitare l'adozione del modello Alleanza Territoriale Carbon Neutrality ad altre aree della Regione o altre realtà territoriali;*
- *assicurare il monitoraggio e la certificazione del bilancio di carbonio*

territoriale;

- *contribuire al miglioramento ed all'armonico equilibrio delle condizioni di esistenza della comunità, attraverso lo scambio di comunicazione e di esperienze volto a fornire un supporto conoscitivo agli aderenti affinché potenzino, sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, le proprie attività;*
- *provvedere alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dei beni culturali e del paesaggio attraverso studi ed azioni finalizzati a favorire la gestione pianificata e sostenibile delle risorse locali e del territorio;*
- *effettuare azioni di comunicazione, animazione territoriale, disseminazione, informazione e conoscenza sui cambiamenti climatici, attivando campagne di comunicazione e marketing territoriale;*
- *partecipare in maniera strutturata ai bandi di finanziamento, alle attività di supporto e di networking che verranno lanciate in ambito europeo nella prossima programmazione 2021-2027 con l'obiettivo di creare anche un nucleo avanzato di 100 "città carbon neutral" al 2030.*

L'articolo 5 del citato accordo prevede, al primo posto tra gli obiettivi operativi, la creazione di una *baseline* di dati significativi in grado di restituire una mappatura delle emissioni e degli assorbimenti nel territorio di Parma.

Per sviluppare questo obiettivo è stata formata una squadra tecnica coordinata dall'Università degli Studi di Parma e da ARPAE che dovrà realizzare il bilancio del carbonio della Provincia di Parma.

Come coordinatore del Gruppo Operativo è stato eletto il Prof. Alessandro Petraglia.

PIANO DELLE ATTIVITA' previste nel presente accordo di collaborazione

L'inventario dei gas serra può essere redatto secondo varie metodologie: in questo studio saranno adottate le "2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories" e il "2019 IPCC Refinement to the 2006 IPCC Guidelines".

Gli impatti climalteranti di un territorio saranno inventariati a partire dai settori di emissione da cui provengono:

- 1) Energia;
- 2) Processi Industriali;
- 3) Rifiuti;
- 4) Agricoltura, Foreste e Altri Usi del Suolo.

Le emissioni lorde, espresse in CO₂ equivalenti (CO₂-eq), identificano la quantità complessiva di gas serra, rilasciata in atmosfera dalle attività umane svolte nel territorio. L'assorbimento, invece, indica le rimozioni di CO₂ dovute alla fotosintesi delle foreste e di altri ecosistemi (ad esempio le colture arboree perenni e la vegetazione urbana).

La stima delle emissioni sarà eseguita applicando la seguente equazione di base:

$$E/\text{anno} = A \times FE$$

dove:

E/anno = emissioni di gas serra rilasciate in atmosfera in un certo anno solare (in kg di inquinante);

A = dato di attività;

FE = fattore di emissione per unità di attività e per specifico inquinante.

Ad ogni attività la metodologia associa un fattore di emissione (FE). Questo rappresenta un coefficiente che quantifica il tasso di emissione o di rimozione di un gas per unità di attività.

L'inventario dei gas serra nella Provincia di Parma sarà sviluppato utilizzando,

quando possibile, un approccio *Bottom-up*, cioè utilizzando i dati raccolti a scala comunale e aggregandoli in unità territoriali opportune sulla base degli obiettivi che saranno individuati durante il progetto. Nel caso in cui non fossero disponibili dati a livello comunale, si utilizzeranno dati a scala più ampia disaggregando i dati a scala comunale secondo opportuni fattori di correzione. Questo secondo tipo di approccio si definisce di *Top-down*.

Il progetto si articolerà in 4 fasi: raccolta dei dati di emissione disponibili, individuazione della zonizzazione territoriale più opportuna, stima degli assorbimenti per i diversi ecosistemi chiave del territorio, calcolo del bilancio del carbonio.

Il presente progetto si prefigge di realizzare il bilancio del carbonio nell'intera provincia, le emissioni per ciascun settore economico e in quali aree del territorio il bilancio è positivo o negativo.